

Unione Montana Valle Maira (CN)

PARERE N. 6/2025 DEL REVISORE UNICO DEL CONTO

OGGETTO: Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025/2027 – sezione 3.4 del PIAO.

Il Revisore unico del conto, nominato con deliberazione consiliare n. 8 del 22 maggio 2024, il giorno 28 del mese di marzo 2025, presso il proprio studio in Alba - corso Piave 4, ha effettuato la seguente attività: ***“Parere in merito al piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 – sezione 3.4 del PIAO”.***

DATO ATTO

- di aver ricevuto in data 27 marzo u.s. il “Piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027”, facente parte del “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 – ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021”, con il calcolo dei margini assunzionali ai sensi del DPCM del 17/03/2020 e il prospetto inerente il contenimento della spesa del personale ai sensi del co. 557 e seguenti dell’art. 1 della Legge 296/2006.
- di aver ricevuto la bozza della proposta della Giunta dell’Unione relativa all’adozione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027.

VISTI

- l’art. 39, co. 1 della Legge n. 449/1997;
- gli artt. 5, 6, 30 e 33, del D.Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 89, 91, 169 e 239, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;
- l’art. 19, co. 8 della Legge n. 448/2001;
- l’art. 6 del D.L. n. 80/2021 e i decreti attuativi D.P.R. n. 81/2022 e D.M. n. 132/2022;
- le norme in materia di vincoli alle assunzioni e contenimento del costo del personale nel pubblico impiego;
- il Documento Unico di Programmazione DUP, periodo 2025/2027, approvato con deliberazione n. 17 del 14.11.2024 da parte del Consiglio dell’Unione e la nota di aggiornamento allo stesso, avvenuta con deliberazione n. 5 del 13.01.2025 da parte dello stesso Consiglio dell’Unione;
- il bilancio di previsione 2025/2027 approvato dal Consiglio dell’Unione con deliberazione n. 6 del 13.01.2025.

CONSIDERATO

Che in base a quanto risulta dalla documentazione fornita, l’Ente:

- in relazione a quanto stabilito dall’art.33, co.1 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla L. 183/2011 art. 16, ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale e che non emergono situazioni di personale in esubero;
- la Programmazione strategica delle risorse umane per il triennio 2025/2027 non prevede nuove assunzioni a tempo indeterminato;
- in merito alle capacità assunzionali è soggetta al vincolo legato al contenimento della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nel 2008 ai sensi dell’art. 1, comma 562 della L. 296/2006, confermato dall’art. 1, comma 762 della L. 208/2015, che si applica agli Enti Locali che non erano sottoposti al Patto di stabilità interno fino al 2015 e che ai sensi del medesimo articolo, il quale prevede la possibilità di procedere all’assunzione di personale

nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno (garantendo comunque il turn-over al 100% delle cessazioni, anche di quelle verificatesi dopo il 2006 - delibera Corte dei Conti, Sezioni riunite n. 52/2010 ed in particolare numero 2 cessazioni verificatesi nel corso del 2010 e del 2015 e più precisamente nel 2010 n. 1 dipendente Ex categoria D e nel 2015 n.ro 1 dipendente ex categoria C1);

- l'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni prevede una spesa potenziale massima pari al tetto di spesa del personale riferito all'anno 2008 ammonta complessivamente ad euro 547.894,45 e che la spesa totale per l'attuazione del piano risulta essere inferiore alla spesa potenziale massima;
- la spesa per contratti di lavoro flessibile nel 2009 era pari a zero e così anche nel triennio 2007/2009;
- alla luce della pronuncia della Corte dei Conti Sez. Autonomie, il limite di spesa per le assunzioni di cui dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i., era stato individuato con riferimento alle esigenze straordinarie legate l'avvio della gestione associata del Servizio Tecnico. Tale limite era fissato nella somma di euro 59.590,00, Irap esclusa. Nel rispetto del predetto limite sono assunti numero tre dipendenti ai sensi dell'art. 1, comma 557 della L. n. 311/2004 per le esigenze dell'Area CUC, della gestione dei fondi ATO e di supporto alle attività dell'Area Tecnica.

VERIFICATO

CHE permangono gli equilibri di bilancio;

CHE l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio di bilancio;

CHE per le previsioni contenute nel documento di programmazione triennale in oggetto sono compatibili con l'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili.

Tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49 co. 1 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto sopra richiamato e considerato, il Revisore unico del conto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione in esame, sull'adozione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027, con particolare riferimento alla sezione 3.4 del Piano triennale dei fabbisogni di personale.

Il Revisore raccomanda altresì che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale venga effettuata una ostante opera di monitoraggio sul rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spesa del personale, con l'adozione, ove necessario, delle modifiche introdotte dalle norme in materia dei vincoli di bilancio.

Alba, lì 28 marzo 2025

Il Revisore unico dell'Unione Montana Valle Maira
Ansaldi dott. Giovanni

